



## **Decreto n° 0148 / Pres.**

**Trieste, 6 agosto 2013**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

L.R. 3/1999 ART. 3, L.R. 5/2007 ART. 14. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 4 AL PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE RELATIVO ALLA ZONA INDUSTRIALE UDINESE, ADOTTATA DAL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 06/08/2013

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 06/08/2013

DANIELE BERTUZZI

in data 06/08/2013



**Visti** gli artt. 1, 3 e 4 della L.R. 18.1.1999, n. 3 (Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale), l'art. 14 della L.R. 23.2.2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e gli artt. 12 e 13 del "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5", emanato con il D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.3.2008, e le loro successive modifiche ed integrazioni;

**Atteso** che il Presidente della Regione, con decreto n. 0205/Pres. dell'8.7.2002, integrato con decreto n. 0118/Pres. del 6.5.2003, ha approvato il Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese, comprendente aree poste sui territori dei comuni di Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli e Udine, adottato dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale con deliberazioni dell'Assemblea consorziale n. 2 del 30.4.2002 e n. 14 dell'11.12.2002;

**Atteso** che il Presidente della Regione, con decreto n. 0101/Pres. del 19.4.2005, ha approvato la variante n. 1 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese, adottata dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 11 del 14.12.2004;

**Atteso** che il Presidente della Regione, con decreto n. 0381/Pres. del 20.11.2007, ha approvato la variante n. 2 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese, adottata dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 10 del 12.12.2006, integrata con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 7 del 18.10.2007;

**Atteso** che il Presidente della Regione, con decreto n. 0266/Pres. del 29.9.2009, ha approvato la variante n. 3 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese, adottata dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3 del 5.5.2009;

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3 del 20.12.2012, con cui il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale ha adottato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, la variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese;

**Visti** gli elaborati relativi alla variante in argomento, allegati alla suddetta deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3/2012;

**Atteso** che il comune di Pozzuolo del Friuli, con nota n. 3468 del 12.3.2013, ha espresso, ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante n. 4 in argomento, così come adottata con la deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3/2012, con le indicazioni degli strumenti urbanistici di propria competenza;

**Atteso** che il comune di Pavia di Udine (con nota n. 4795 del 18.3.2013) e il comune di Udine (con nota n. 56040 del 17.4.2013) hanno espresso, ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il proprio parere favorevole, alle condizioni indicate nelle note medesime, in ordine alla compatibilità della variante n. 4 in argomento, così come adottata con la deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3/2012, con le indicazioni degli strumenti urbanistici di propria competenza;

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 2 del 23.5.2013, con cui il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale ha integrato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 5/2007 e

s.m.i. e dell'art. 12 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, la variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese;

**Visti** gli elaborati relativi alla variante in argomento, allegati alla suddetta deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 2/2013;

**Atteso** che il comune di Pavia di Udine (con nota n. 10362 del 12.7.2013), il comune di Pozzuolo del Friuli (con nota n. 9288 dell'11.7.2013) e il comune di Udine (con nota n. 102648 del 23.7.2013) hanno espresso, ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante n. 4 in argomento, così come integrata con la deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 2/2013, con le indicazioni degli strumenti urbanistici di propria competenza;

**Visto** il parere n. 042/13 del 30.7.2013, con cui il Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha ritenuto che la variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese sia meritevole di approvazione;

**Ritenuto** di far proprio il suddetto parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Atteso** che alla suddetta deliberazione n. 3/2012 dell'Assemblea del Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale in argomento sul sito di importanza comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, denominato IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone";

**Atteso** altresì, in materia di valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., che la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, Servizio valutazione impatto ambientale, con nota n. 17219 del 17.5.2013, ha comunicato - nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica stabilita dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale ed inerente la variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale in argomento - di ritenere "... che, in funzione della distanza e delle caratteristiche delle aree interessate dagli ampliamenti, la variante non presenti interferenze significative con i valori naturali tutelati dalla Rete Natura 2000 né vada ad incidere su elementi naturalistici di particolare pregio ...";

**Atteso** che il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 26.6.2013, ha disposto di dare atto che la procedura di valutazione ambientale strategica stabilita dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale ed inerente la variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale in argomento è conclusa con la presa d'atto e condivisione dei contenuti dei documenti denominati "Dichiarazione di sintesi" del 19.6.2013 e "Parere motivato" del 18.06.2013, nel quale ultimo è espresso "... parere favorevole dal punto di vista ambientale all'adozione della Variante ... a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione/compensazione previste dal Rapporto Ambientale e quelle di monitoraggio indicate nel documento "Precisazioni relative al monitoraggio VAS Var. 4 PTI ZIU", aggiornate nei termini indicati al paragrafo 3.3 della relazione di istruttoria di data 14.06.2013 allegata al presente parere ...";

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24.9.2010, n. 1860, e successive modifiche ed integrazioni;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 1.8.2013;

### **Decreta**

1. È approvata la variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese, adottata dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3 del 20.12.2012, integrata dal Consorzio medesimo con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 2 del 23.5.2013.
2. L'approvazione di cui al punto 1 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e

indifferibilità, e legittima l'espropriazione nonché l'occupazione temporanea e d'urgenza, delle aree e degli immobili individuati negli elaborati della variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale in argomento denominati "Piano particellare di esproprio", Allegati nn. 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i, 3l, 3m, 3n, 3o, 3p, 3q, 3r, 3s, 3t, allegati alle deliberazioni dell'Assemblea consorziale n. 3/2012 e n. 2/2013.

**3.** Il termine di efficacia della variante n. 4 al Piano territoriale infraregionale in argomento ai fini espropriativi delle aree e degli immobili individuati negli elaborati denominati "Piano particellare di esproprio", Allegati nn. 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i, 3l, 3m, 3n, 3o, 3p, 3q, 3r, 3s, 3t, è fissato in anni 10 (dieci) dalla data della sua approvazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, co. 3 e 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 12, co. 7, del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.3.2008 e dell'art. 3, co. 1, della L.R. 12/2008 e s.m.i.

**4.** L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso in copia conforme all'originale al Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale.

- Avv. Debora Serracchiani -